

CONCORSO

95 MAECI

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

15

ARCHITETTI/INGEGNERI
(COD. ARCH/ING)

MANUALE di TEORIA e QUIZ
PER TUTTE LE PROVE

NLD
CONCORSI

PREMESSA

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. **95** unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli del **Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale**, nell'Area dei **funzionari**, di cui:

- n. **60 Amministrativi-contabili e consolari** (Cod. **ACC**);
- n. **20 Economici - commerciali e statistiche** (Cod. **EXPORT-STAT**);
- n. **15 Architetti/ingegneri** (Cod. **ARCH/ING**).

La procedura concorsuale si articola in una eventuale prova preselettiva, una prova scritta e una orale.

Il **Manuale 95 MAECI. 15 Architetti/Ingegneri (Cod. ARCH/ING), Teoria e Quiz, NLD Concorsi, 2026** è stato appositamente ideato e realizzato quale strumento di preparazione di tutte le prove concorsuali.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- Diritto **amministrativo, contabilità di Stato** e normativa degli **appalti all'estero**;
- Normativa sull'**edilizia**, sulla tutela della **salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- **Progettazione e gestione** di interventi per l'**edilizia** in **Italia** e all'**estero**;
- **Capacità logico-deduttiva e ragionamento critico-verbale**;
- Metodi e **strumenti digitali** di **modellazione** per l'**edilizia**, la **progettazione** e il **facility management** (D.M. 560/2017);
- **Project management**;
- **Lingua inglese** (*online*);
- **Quesiti situazionali** (*online*);
- **Ordinamento del MAECI** (*online*);
- **Tecnologie informatiche** (*online*).

In modo assolutamente innovativo attraverso l'utilissimo strumento del **Quiz Radar**, il Manuale segnala per le materie giuridiche, **paragrafo per paragrafo, le norme** e gli **aspetti specifici** oggetto delle **prove assegnate** nei **principali concorsi pubblici**, in tal modo richiamando l'attenzione sugli aspetti del programma in nessun modo trascurabili per una preparazione mirata ed efficace in vista delle prove.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi per ciascuna **Parte** o per **singoli Capitoli**. A completamento delle parti dedicate alle **materie** oggetto della **prova scritta** è, inoltre, inserita una **raccolta di quesiti a risposta aperta** e sintetica pensata per favorire il ripasso, l'autoverifica e l'allenamento alla redazione di risposte chiare, complete e concise.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad una **estensione online**, consultabile con apposita **password**, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame e per accedere al **Simulatore online** dei quiz.

SOMMARIO

Parte I

Diritto amministrativo, Contabilità di Stato e normativa degli appalti all'estero

Sezione I – Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	5
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	6
5.1. La classificazione	7
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	9
7.2. La <i>prorogatio</i>	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	9
9. Competenza	10
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	10
10. Il difetto di competenza	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	12
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	13
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. Premessa	16
13.2. La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1. L'impostazione soggettiva	17
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale	17
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3. La nozione europea	18
13.4. I servizi pubblici locali.....	19
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	19
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	20
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità	21
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	22

13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23
-------	--	----

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	25
1. La struttura dell'Amministrazione statale.....	25
2. Il Governo	25
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	26
2.2. Comitati interministeriali.....	26
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome	26
3. Gli organi ausiliari	26
3.1. Il Consiglio di Stato.....	27
3.2. La Corte dei conti	27
3.3. Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	27
3.4. Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	28
4. Le Autorità indipendenti.....	28
5. L'Amministrazione statale periferica	29
5.1. I Prefetti.....	29
5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	30
5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	30
5.3. Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale



Capitolo 4

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni 34

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva..... 34

1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	34
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	35
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	36
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241	37
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	37
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	38
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	39
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	40
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	40
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.....	41
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	42
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.	42

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego 44

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	44
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	45

1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	45
1.2.	Principi e regole del concorso	45
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	46
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”	47
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	48
1.4.1.	Concorsi misti.....	48
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	49
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	49
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	50
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	50
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	51
3.	L’inquadramento del pubblico dipendente.....	52
3.1.	Le mansioni	53
3.2.	Le progressioni	54
4.	La tutela.....	54
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	54
4.2.	La tutela risarcitoria	55
Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro		56
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	56
1.1.	I diritti del dipendente.....	56
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	58
1.1.2.	Ferie e festività	58
1.1.3.	Permessi	58
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	59
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell’attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	60
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	62
1.2.1.	L’aggiornamento del Codice di comportamento	63
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	64
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	64
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»	65
1.2.5.	L’esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	66
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	67
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale	68
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	69
2.	La valutazione della <i>performance</i>	72
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	75
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	75
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	76
3.1.	Il potere direttivo	76
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	76
3.3.	Il potere disciplinare	76
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	76
4.	La sicurezza sul lavoro. L’obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	77

4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	77
4.2.	Le misure generali di tutela	77
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	78
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	78
5.	La responsabilità del dipendente	79
5.1.	La responsabilità disciplinare	79
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	79
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	80
5.2.	Responsabilità civile	81
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	81
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	81
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine	82
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77, lo scudo erariale e il nuovo assetto delineato dalla L. 07 gennaio 2026, n. 1	82
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	84
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	85
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro		86
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	86
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	86
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia	87
1.2.1.	Aspettativa	87
1.2.2.	Distacco o comando	88
1.2.3.	Assenza per malattia	88
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	89
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	89
Sezione V - La dirigenza		 Approfondimento online
Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.		 Approfondimento online
Sezione VII - La tutela		 Approfondimento online
Capitolo 5		
Le fonti del diritto amministrativo		91
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	91
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	91
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	92
3.1.	Classificazione dei regolamenti	92
4.	Le ordinanze	93
5.	Gli statuti	94
6.	Testi unici	94
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	94
8.	Norme interne	95
8.1.	Le circolari	95
9.	La consuetudine	95
10.	La prassi amministrativa	95

Capitolo 6

Le situazioni giuridiche soggettive.....



Capitolo 7

I principi dell'azione amministrativa.....	97
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	97
2. Il principio di legalità.....	97
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento	98
4. Il principio di ragionevolezza	98
5. Il principio di buon andamento della P.A.	98
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. Rinvio.....	99
7. I principi europei	100
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	100
7.2. Il principio di proporzionalità	100
7.3. Il principio del giusto procedimento	101
7.4. Principio di precauzione	101
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	101
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	102
8.2. Lo sportello unico	102
8.3. Le conferenze di servizi. Le novità della L. 20 aprile 2026, n. 50, di conv. del D.l. 19 febbraio 2026, n. 19 (PNRR)	103
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	104
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso. Le novità della L. 20 aprile 2026, n. 50, di conv. del D.l. 19 febbraio 2026, n. 19 (PNRR).....	105
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	106
8.6.1. L'accertamento di ufficio. Le novità della L. 20 aprile 2026, n. 50, di conv. del D.l. 19 febbraio 2026, n. 19 (PNRR)	107

Capitolo 8

Il procedimento amministrativo.....	108
1. Il procedimento amministrativo	108
2. Le fasi del procedimento amministrativo	109
2.1. La fase dell'iniziativa	109
2.2. La fase istruttoria	109
2.3. La fase decisoria	109
2.4. La fase integrativa dell'efficacia	110
3. I termini di conclusione del procedimento	110
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	111
3.2. I silenzi della P.A.	112
4. Il responsabile del procedimento.....	112
5. La partecipazione al procedimento amministrativo.....	113
6. La comunicazione di avvio del procedimento	113
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	114
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	114
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	115
8. Il preavviso di rigetto	115
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	116

Capitolo 9

La *privacy* e la protezione dei dati personali



Capitolo 10

Documentazione amministrativa



Capitolo 11

Informatizzazione



Capitolo 12

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi 120

1.	Premessa	120
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	121
3.	L'ANAC e le sue funzioni	121
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	123
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	123
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	124
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ...	124
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L. 190/2012	125
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.	125
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	126
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici	127
7.1.	Il Codice di comportamento generale	127
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	128
8.	Il <i>whistleblowing</i> e la tutela del <i>whistleblower</i>	128
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	129
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico	130
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	130
9.2.	Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012	131
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane	131

Capitolo 13

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso.

Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato 132

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	132
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	133
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	133
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	133
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	133
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	134
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	135
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	136
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	138
6.1.	I tre accessi	138
6.2.	L'accesso classico	139

6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	139
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	139
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	140
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	140
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	141
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	142
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	142
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	144
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	145

Capitolo 14

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	147
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	147
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	147
3. Classificazione degli atti amministrativi.....	148
3.1. I pareri	149
4. Atti di alta amministrazione e atti politici	150
5. I provvedimenti amministrativi.....	150
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	151
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo	152
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	153
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione	153
6.1.1. L'autorizzazione	153
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	153
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	154
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali	154
6.3.1. I caratteri della discrezionalità.....	155
7. Validità ed efficacia.....	155
7.1. La nullità.....	156
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	156
7.1.2. L'azione di nullità	156
7.2. L'annullabilità.....	157
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito	157
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile.....	158
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento.....	158
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	158
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	159
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	160
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	161
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	161
11. L'invalidità derivata	162

Capitolo 15

I controlli	
--------------------------	--



Capitolo 16

Beni pubblici	164
1. I beni pubblici: nozione e classificazioni	164
2. I beni demaniali	164
2.1. I beni del demanio necessario	164
2.2. I beni del demanio eventuale	165
2.3. Regime giuridico dei beni demaniali	165
2.4. La sdemanializzazione.....	165
3. Il federalismo fiscale	165
4. I beni patrimoniali indisponibili	166
4.1. Regime giuridico	166
5. I beni patrimoniali disponibili	166
5.1. Regime giuridico	167
6. I beni comuni	167
7. I diritti reali su beni altrui	167
7.1. Le servitù prediali pubbliche	167
7.2. I diritti di uso pubblico	168
8. La tutela dei beni pubblici.....	168

Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	169
1. La responsabilità: nozione generale	169
2. Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.....	169
3. La natura della responsabilità della P.A.	170
3.1. Tesi della responsabilità extracontrattuale	170
3.2. Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	171
3.3. Tesi della responsabilità precontrattuale	171
3.4. Tesi della responsabilità sui generis.....	172
4. Gli elementi della responsabilità della P.A.	172
4.1. Elemento oggettivo	172
4.2. Nesso causale	172
4.3. Elemento soggettivo	173
5. La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	173
6. Le tecniche risarcitorie.....	174
6.1. Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del danno. Il risarcimento della <i>chance</i>	175
6.2. Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica.....	175
7. La responsabilità del pubblico dipendente. <i>Rinvio</i>	176

Capitolo 18

La giustizia amministrativa	178
Quiz Diritto amministrativo	178
Risposte corrette	194
Quesiti a risposta aperta e sintetica	196



Sezione II - Contabilità di Stato

Capitolo 1

Le fonti e i soggetti della contabilità di Stato	209
1. La nozione di contabilità pubblica	209
2. Le fonti della contabilità pubblica	209
2.1. Un quadro d'insieme	209
2.2. Le fonti costituzionali e l'art. 81 Cost.....	210
2.3. Le fonti primarie: dalla legge di contabilità generale alla L. n. 196 del 2009	210
2.4. La L. n. 243 del 2012, attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio.....	211
2.5. Le fonti dell'ordinamento dell'Unione europea.....	211
2.6. Le fonti secondarie e l'armonizzazione contabile	211
3. Il Ministero dell'economia e delle finanze	211
4. Le Agenzie fiscali	213
5. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)	214
6. La Cassa depositi e prestiti (CDP)	215
7. La Tesoreria dello Stato	216
8. L'Ufficio parlamentare di bilancio	218

Capitolo 2

I vincoli imposti dall'ordinamento dell'Unione Europea



Capitolo 3

Bilancio, gestione finanziaria ed economica. Profili generali del bilancio dello Stato.....	221
1. Il bilancio dello Stato in generale: nozione e funzioni	221
1.1. Nozione e caratteri strutturali del bilancio	221
1.2. La funzione politica	221
1.3. La funzione giuridica e autorizzatoria.....	222
1.4. La funzione economica	222
1.5. La funzione informativa e di trasparenza	222
1.6. Il fondamento costituzionale e i principi presidiati.....	222
2. Bilancio di previsione e bilancio (o conto) consuntivo	223
2.1. La nozione generale di bilancio e i suoi elementi costitutivi	223
2.2. L'anno finanziario: nozione e modelli comparati	223
2.3. Il bilancio di previsione.....	223
2.4. Il bilancio (o conto) consuntivo	223
2.5. Le funzioni distinte: autorizzazione e controllo	224
3. I criteri di redazione dei bilanci: competenza e cassa	224
3.1. Premessa: la pluralità dei criteri di rilevazione	224
3.2. Il criterio di cassa	224
3.3. Il criterio di competenza economica	224
3.4. Il criterio di competenza giuridica.....	225
3.5. Il confronto tra i criteri e la scelta dell'ordinamento italiano	225
4. Bilancio economico e bilancio finanziario	225
4.1. Il bilancio economico.....	225
4.2. Il bilancio finanziario	226
4.3. Le ragioni della prevalenza del bilancio finanziario nelle pubbliche amministrazioni	226
5. Bilancio a legislazione vigente e bilancio a politiche invariate	226
5.1. Il bilancio a legislazione vigente	226

5.2.	Il bilancio a politiche invariate	226
5.3.	La scelta dell'ordinamento italiano e il principio di legalità finanziaria	227
6.	Autonomia contabile e autonomia finanziaria	227
6.1.	L'autonomia come presupposto della funzione di bilancio	227
6.2.	L'autonomia contabile	227
6.3.	L'autonomia finanziaria	227
6.4.	Il diverso ambito di diffusione delle due autonomie	228
7.	Gli indicatori economici: PIL e PNL	228
7.1.	Il ciclo economico come presupposto delle scelte di bilancio	228
7.2.	Il Prodotto interno lordo: nozione	228
7.3.	PIL nominale e PIL reale	228
7.4.	Il PIL e l'economia non osservata: il SEC 2010	229
7.5.	Il Prodotto nazionale lordo	229
7.6.	I limiti del PIL come indicatore di benessere: il BES	229
8.	I valori differenziali: deficit e debito pubblico	230
8.1.	Il deficit pubblico	230
8.2.	Il debito pubblico	230
8.3.	Debito pubblico e debito aggregato	230
8.4.	Il rilievo dei valori differenziali nell'ordinamento europeo	230

Capitolo 4

Le politiche di bilancio.....		232
1.	L'intervento pubblico in economia attraverso il bilancio.....	232
2.	Le forme di intervento nell'economia del settore pubblico	232
2.1.	I servizi pubblici.....	232
2.2.	La gestione dei servizi pubblici	234
2.3.	Il governo dell'economia: le politiche fiscali	235
2.4.	La redistribuzione delle risorse	236
3.	I diversi modelli delle politiche di bilancio	237

Capitolo 5

Il bilancio dello Stato nella Costituzione	239
1. La riforma costituzionale del 2012.....	239
2. Il principio dell'equilibrio di bilancio	240
3. Il ricorso all'indebitamento.....	241
4. L'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa	242
5. La disciplina costituzionale della legge di bilancio e della legge recante il rendiconto consuntivo.....	242
6. L'esercizio provvisorio.....	243

Capitolo 6

La legge di bilancio: struttura e principi	245
1. La natura giuridica della legge di bilancio: legge formale o sostanziale	245
2. La “nuova” legge di bilancio	246
3. La prima sezione della legge di bilancio	247
4. La seconda sezione della legge di bilancio	247
5. I principi fondamentali del bilancio di previsione dello Stato	248
6. La partizione del bilancio di previsione in “aggregati omogenei”	249
7. La classificazione delle entrate	249
8. La classificazione delle spese	250
9. Il quadro generale riassuntivo e gli stati di previsione	251
10. I risultati differenziali	252

11.	La classificazione delle voci del bilancio dello Stato sul piano temporale.....	253
Capitolo 7		
Il ciclo di bilancio: formazione, aggiornamento e variazione delle previsioni.....		255
1.	Il “ciclo di bilancio”	255
2.	La formazione del bilancio di previsione.....	255
3.	La presentazione e l’approvazione della legge di bilancio	256
4.	Gli allegati al disegno di legge di bilancio.....	258
5.	L’adozione del “bilancio gestionale”	258
6.	Le variazioni al bilancio operate in via amministrativa	259
6.1.	Segue: la rimodulazione delle dotazioni finanziarie.....	259
6.2.	Segue: l’attribuzione delle risorse iscritte nei “fondi di riserva”.....	261
7.	La legge di assestamento del bilancio	262
8.	L’incidenza sul bilancio di previsione delle “leggi di spesa”	263
9.	I disegni di legge “collegati” alla legge di bilancio	265
10.	I documenti di programmazione economica e finanziaria previsti dalla legge di contabilità (l. n. 196 del 2009) e quelli della nuova governance economica europea del 2024.....	265
10.1	Quadro d’insieme.	266
10.2.	Il Piano strutturale di Bilancio di medio termine (PSB).....	266
10.3.	Segue: il Documento di economia e finanza (DEF).....	267
10.4.	Segue: la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDEF)....	269
Capitolo 8		
Il budget dello Stato		270
1.	L’introduzione del budget dello Stato: il D.lgs. n. 279 del 1997	270
1.1.	Collocazione sistematica e assenza di copertura costituzionale	270
1.2.	Il fondamento normativo: la delega della L. n. 94/1997 e il D.lgs. n. 279/1997	270
1.3.	Le funzioni del budget: informativa e di programmazione	271
1.4.	Il budget e la distinzione tra contabilità giuridica e contabilità economica	271
2.	Il contenuto e la portata del budget dello Stato.....	271
2.1.	Il passaggio dalla contabilità giuridica alla contabilità economica.....	271
2.2.	Il criterio della competenza economica	271
2.3.	L’ampiezza dell’oggetto: valori, costi e beni immateriali	271
2.4.	Il conto economico dello Stato.....	272
2.5.	L’allegazione allo stato di previsione della spesa (art. 21 L. n. 196/2009)	272
2.6.	Le componenti del budget secondo l’art. 10 del D.lgs. n. 279/1997: il piano dei conti.....	272
2.7.	(Segue). I centri di costo.....	272
2.8.	(Segue). I servizi	273
2.9.	La natura analitica della rilevazione e il risultato di gestione	273
3.	I disallineamenti tra budget dello Stato e documenti di bilancio	273
3.1.	Le ragioni sistematiche del disallineamento.....	273
3.2.	I disallineamenti temporali	273
3.3.	I disallineamenti strutturali	273
3.4.	I disallineamenti sistemici	274
3.5.	Il prospetto di riconciliazione.....	274
4.	La formazione del budget dello Stato	274
4.1.	Il procedimento di formazione.....	274
4.2.	Il budget presentato.....	274
4.3.	Il budget definito	275
4.4.	La funzione del budget nel ciclo del controllo di gestione	275

Capitolo 9

Struttura del bilancio: classificazione delle entrate e delle spese. I fondi di bilancio e le leggi di spesa pluriennali e a carattere permanente. La gestione fuori bilancio e i residui.....

	276
1.	La “procedimentalizzazione” delle operazioni di entrata e di spesa.....276
2.	Definizione delle entrate e delle spese dello Stato.....277
3.	Classificazione contabile delle entrate.....277
4.	La procedura delle entrate.....278
4.1.	Segue: la fase dell’accertamento.....278
4.2.	La fase della riscossione.....279
4.3.	Segue: la fase del versamento.....279
5.	La classificazione contabile delle spese.....279
6.	La procedura di spesa.....280
6.1.	La fase dell’impegno.....280
6.2.	Segue: la fase della liquidazione.....282
6.3.	Segue: la fase dell’ordinazione.....282
6.4.	Segue: la fase del pagamento.....283
7.	I residui.....283
7.1.	Segue: i residui attivi.....284
7.2.	Segue: i residui passivi.....284
7.3.	I residui impropri o di stanziamento.....285
8.	I fondi di bilancio.....286
8.1.	Nozione e funzioni.....286
8.2.	Il fondo di riserva per le spese obbligatorie.....286
8.3.	Il fondo di riserva per le spese impreviste.....287
8.4.	Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.....287
8.5.	I fondi speciali.....287
8.6.	Il fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti.....287
8.7.	Le modalità di prelevamento e assegnazione.....287
9.	Le leggi di spesa pluriennali e a carattere permanente.....288
9.1.	La distinzione dell’art. 30 della L. n. 196/2009.....288
9.2.	Le leggi di spesa pluriennali.....288
9.3.	Le leggi di spesa a carattere permanente.....288
9.4.	Il rilievo ai fini della copertura finanziaria.....288
10.	Le gestioni fuori bilancio.....289
10.1.	Nozione e principi violati.....289
10.2.	Il divieto generale e le deroghe consentite dalla legge.....289
10.3.	I presidi di garanzia.....289
10.4.	Le figure contigue: contabilità speciali di tesoreria e debiti fuori bilancio degli enti locali.....290
11.	Contabilità ordinarie e contabilità speciali.....290
11.1.	Le contabilità ordinarie.....290
11.2.	Le contabilità speciali: nozione e funzioni.....290
11.3.	Le cautele previste dall’ordinamento.....290

Capitolo 10

La gestione di tesoreria.....	292
1.	Affidamento del servizio.....292
2.	Oggetto del servizio.....293
3.	Il conto del tesoriere.....294
4.	Il controllo sull’operato del tesoriere: le verifiche ordinarie e straordinarie di cassa.....294

5.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025).....	294
----	--	-----

Capitolo 11

Il rendiconto generale dello Stato. I rendiconti speciali: i conti amministrativi e i

conti giudiziali	295
1. Natura e funzione del rendiconto generale	295
1.1. Nozione e collocazione nel ciclo di bilancio	295
1.2. Le funzioni del rendiconto	295
1.3. Il fondamento costituzionale e l'approvazione parlamentare	296
1.4. La natura di legge formale della legge di approvazione del rendiconto	296
2. La procedura di formazione e presentazione del rendiconto generale	297
2.1. La fase amministrativa: gli uffici centrali di bilancio e la Ragioneria generale dello Stato	297
2.2. Il giudizio di parificazione della Corte dei conti	297
2.3. La presentazione alle Camere e l'esame parlamentare	297
2.4. La struttura per missioni e programmi e le note integrative	298
3. Il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio	298
3.1. Il conto del bilancio	298
3.2. I risultati differenziali del conto del bilancio	298
3.3. Il conto generale del patrimonio	299
3.4. I raccordi tra conto del bilancio e conto del patrimonio	299
4. I conti consolidati di cassa	299
4.1. Nozione e articolazione per sottosettori	299
4.2. Il fabbisogno	300
4.3. Gli obblighi di pubblicazione e le relazioni alle Camere	300
5. I rendiconti speciali: i conti amministrativi e i conti giudiziali	300
5.1. Cosa sono i rendiconti speciali	300
5.2. I conti amministrativi	300
5.3. I conti giudiziali e gli agenti contabili	301
5.4. I conti degli agenti consegnatari di materiale	301
5.5. I conti dei tesoriери	301

Capitolo 12

Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche 303

1. Il conto economico consolidato: nozione e funzione	303
1.1. Nozione e sottosettori	303
1.2. La formazione del conto: l'ISTAT e il SEC 2010	303
1.3. Le caratteristiche fondamentali	304
1.4. La funzione nel quadro europeo: l'indebitamento netto	304
2. L'area di consolidamento	304
2.1. Nozione e l'elenco ISTAT	304
2.2. Il criterio economico del SEC: le unità istituzionali «non market»	304
2.3. Il test «market/non market» e il criterio del prezzo economicamente significativo	305
2.4. L'applicazione ai soggetti in forma privatistica: corrispettivi e contributi	305
2.5. La tutela giurisdizionale avverso l'inclusione nell'elenco	305
3. Il processo di consolidamento dei bilanci pubblici	306
3.1. Il principio dell' <i>accrual</i> e il confronto con la competenza giuridica e con la cassa	306
3.2. I criteri di registrazione delle spese	306
3.3. I criteri di registrazione delle entrate	307
3.4. L'elisione delle operazioni infragruppo	307

4.	Gli aggregati e i risultati differenziali del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche	307
4.1.	Gli aggregati	307
4.2.	I risultati differenziali	307
4.3.	Il rilievo europeo dei saldi	308
5.	Il rapporto tra conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche e conto di cassa del settore pubblico	308
5.1.	Il fabbisogno del settore pubblico	308
5.2.	Le cause di divergenza tra indebitamento netto e fabbisogno	308
5.3.	Il raccordo tra i saldi e il debito pubblico	309

Capitolo 13

Gli strumenti di programmazione delle Regioni



Capitolo 14

La gestione finanziaria e contabile degli enti pubblici territoriali



Capitolo 15

L'armonizzazione contabile e i principi contabili



Capitolo 16

Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale 313

1.	I documenti di programmazione finanziaria e contabile	313
2.	Il documento unico di programmazione ("DUP")	313
2.1.	Il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti	315
2.2.	Il DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti	315
3.	Il piano esecutivo di gestione ("PEG")	315
3.1.	Struttura e contenuto	316
4.	Il bilancio di previsione finanziario	316
4.1.	Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	317
5.	La gestione del bilancio	318
5.1.	Le fasi dell'entrata: l'accertamento, la riscossione, il versamento	318
5.2.	Le fasi della spesa: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento	318
5.3.	I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei conti integrato e SIOPE	320
5.3.1.	Transazione elementare e piano dei conti	320
5.3.2.	Dal SIOPE al SIOPE+	320
6.	Il rendiconto della gestione	321
6.1.	Il conto del bilancio	322
6.1.1.	Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di verifica degli equilibri	323
6.1.2.	Residui attivi e passivi	325
6.1.2.1.	Il riaccertamento ordinario dei residui	325
6.1.3.	Il risultato di amministrazione	326
6.1.4.	Il disavanzo di amministrazione	328
6.1.5.	I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	329
6.1.6.	Gli allegati al rendiconto	335
6.1.7.	La relazione sulla gestione	336
7.	Il bilancio consolidato	338
8.	Il regolamento di contabilità	338

Capitolo 17

Il risanamento finanziario degli Enti Locali



Capitolo 18

Il debito pubblico



Capitolo 19

Gli enti pubblici non territoriali: l'ordinamento contabile degli enti di erogazione



Capitolo 20

I controlli	342
1. Nozione di controllo amministrativo	342
1.1. Definizione e caratteri della funzione di controllo	342
1.2. Il fondamento costituzionale del sistema dei controlli	343
1.3. L'evoluzione del sistema: dal controllo di legittimità sugli atti al controllo sui risultati	343
2. Le diverse tipologie di controlli amministrativi	344
2.1. La classificazione in base all'oggetto	344
2.2. La classificazione in base al soggetto controllante	344
2.3. La classificazione in base al momento e all'esito del controllo	344
2.4. Il controllo sulla gestione e il principio di buon andamento	344
3. I controlli sugli atti	345
3.1. Controllo di legittimità e controllo di merito	345
3.2. Il momento della verifica: controlli preventivi (antecedenti e susseguenti) e successivi	345
3.3. Controlli esterni e controlli interni sugli atti	345
3.4. Il visto	345
3.5. L'approvazione	346
3.6. L'autorizzazione in funzione di controllo	346
3.7. L'omologazione	346
3.8. L'annullamento d'ufficio in sede di controllo	346
3.9. Gli esiti del controllo sugli atti	346
4. I controlli sugli atti degli enti pubblici	347
4.1. Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	347
4.2. Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	348
4.3. L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	348
5. I controlli sugli organi	349
7. I controlli sugli organi degli enti locali	349
7.1. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	349
7.2. Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	350
7.3. Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	352
8. Il controllo di gestione	352
8.1. Il controllo interno di gestione	352
8.2. Il controllo interno di gestione negli enti locali	353
8.3. Il Collegio dei revisori dei conti	354
8.4. Il controllo esterno sulla gestione	354
8.5. Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	355
8.6. I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	356

Capitolo 21

Giurisdizione della Corte dei Conti.....	357
1. La funzione giurisdizionale contabile	357
1.1. Il fondamento costituzionale: l'art. 103, comma 2, Cost.	357
1.2. L' <i>interpositio legislatoris</i> e i confini della giurisdizione.....	358
1.3. Il rapporto di servizio e l'estensione ai soggetti privati.....	358
1.4. L'articolazione degli organi giudicanti	358
2. Il Pubblico ministero contabile	359
2.1. Organizzazione e funzioni.....	359
2.2. La notizia di danno e l'obbligo di denuncia.....	359
2.3. L'attività istruttoria e le garanzie del presunto responsabile	359
3. Il Codice di giustizia contabile	359
3.1. Genesi e struttura	359
3.2. I principi generali del processo contabile	359
4. I giudizi di conto	360
4.1. Natura e caratteri	360
4.2. Lo svolgimento del giudizio	360
4.3. Il giudizio per resa di conto.....	360
4.4. L'estinzione del giudizio	360
5. I giudizi di responsabilità amministrativa o erariale	360
5.1. Oggetto e presupposti	360
5.2. La fase preprocessuale: l'invito a dedurre.....	361
5.3. L'atto di citazione e il giudizio di primo grado	361
5.4. La prescrizione dell'azione erariale	361
5.5. Le azioni a tutela del credito erariale: il sequestro conservativo	361
6. Le regole sulla responsabilità per danno erariale.....	361
6.1. L'elemento soggettivo: dolo e colpa grave	362
6.2. Il carattere personale e parziario della responsabilità.....	362
6.3. L'intrasmissibilità agli eredi.....	362
6.4. L'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali	362
6.5. Il potere riduttivo e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	362
6.6. Le tendenze evolutive: lo «scudo erariale» e la sentenza n. 132 del 2024 della Corte costituzionale	362
7. Le altre tipologie di giudizio.....	363
7.1. I giudizi pensionistici.....	363
7.2. I giudizi a istanza di parte.....	363
7.3. I giudizi dinanzi alle Sezioni riunite in speciale composizione	363
7.4. I giudizi sanzionatori	363
8. I riti speciali	363
8.1. Il rito abbreviato	363
8.2. Il rito monitorio	364
8.3. Il rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria.....	364
9. Il sistema delle impugnazioni.....	364
9.1. L'appello.....	364
9.2. La revocazione e l'opposizione di terzo	364
9.3. Il ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione.....	364
10. L'esecuzione delle decisioni di condanna	365
10.1. Il titolo esecutivo e i soggetti del recupero.....	365
10.2. Le modalità della riscossione	365
10.3. La vigilanza del Pubblico ministero contabile	365

Capitolo 22

La responsabilità nel pubblico impiego. La responsabilità a contenuto patrimoniale e il danno erariale. La responsabilità amministrativa, contabile, civile. La responsabilità penale e disciplinare. *Rinvio*. 366

Capitolo 23

I contratti nella P.A.: gli appalti pubblici e il codice dei contratti. *Rinvio*...... 367

Quiz | Contabilità di Stato..... 368

Risposte corrette 388

Quesiti a risposta aperta e sintetica 389

Sezione III - Normativa degli appalti. Progettazione e gestione di interventi per l'edilizia in Italia e all'estero.

Capitolo 1

I contratti della P.A. 398

1. La capacità di diritto privato della P.A.399

2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione400

3. I contratti atipici.....400

4. Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36403

4.1. Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo403

4.1.1. La disciplina intertemporale404

4.1.2. Il nuovo sistema delle fonti404

4.1.3. Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.....405

4.1.4. I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato406

4.1.5. I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione407

4.1.6. Il conflitto di interessi408

4.1.7. I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione408

4.1.7.1. Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).409

4.1.7.2. Le specifiche tecniche409

4.1.8. Ambito applicativo410

4.1.8.1. Gli appalti all'estero nella disciplina codicistica411

4.1.8.2. Progettazione ed esecuzione di lavori pubblici all'estero: conformità alle normative locali, incompatibilità e disciplina speciale dell'esecuzione (D.M. 2 novembre 2017, n. 192).....411

4.1.8.2.1. La fase esecutiva: subappalto, garanzie, anticipazioni, tracciabilità, direzione dei lavori, varianti, collaudo e cooperazione allo sviluppo.....412

5. I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).413

5.1. Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)414

6. Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....416

6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	417
6.2.	I (tre) macro-indici	418
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	419
6.3.	Disciplina del MEPA.....	420
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	423
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	425
7.1.1.	Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018, circolare del 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., istruzioni applicative NTC 2018).....	426
7.1.2.	Gli Eurocodici strutturali (EN 1990–1999) e il loro ambito di applicazione nei Paesi dell'UE.....	428
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	428
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto.....	429
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale.....	431
8.	Verifica della progettazione e validazione.....	431
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	433
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.....	433
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.....	434
9.1.	Metodologie e strumenti per la gestione di progetti pubblici. <i>Rinvio</i>	437
9.2.	La disciplina tecnica della gestione informativa digitale: il D.M. 312/2021, la UNI 11337:2017 e la ISO 19650.....	437
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica.....	438
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici).....	439
10.2.	Il bando di gara	440
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	441
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	441
12.	I criteri di aggiudicazione	442
12.1.	Le offerte anomale.....	443
13.	Sostenibilità ed efficienza energetica negli appalti pubblici: i CAM per l'edilizia e la Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici	444
13.1.	I Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (D.M. 24 novembre 2025)	444
13.2.	La prestazione energetica degli edifici: dalla Direttiva 2018/844 alla Direttiva (UE) 2024/1275.....	445
14.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	446
14.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	446
14.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio.....	447
14.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	448
14.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità della L. 11 marzo 2026, n. 34 (Legge annuale sulle piccole e medie imprese)	450
14.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	451
14.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	452
15.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	453
15.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	454

15.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	454
15.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	455
16.	L'esecuzione del contratto.....	456
16.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	457
16.2.	Le garanzie	460
16.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	460
16.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto Infrastrutture).....	461
16.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	463
16.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	463
16.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	465
17.	La giurisdizione e la tutela	465
17.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	465
17.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	466
17.2.	I rimedi giurisdizionali.....	467
17.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	469
18.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	469

Capitolo 2

Sicurezza nei cantieri. Principi generali e piano di sicurezza e coordinamento del

Testo Unico Sicurezza Lavoro (DM 51/2012 e D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). *Rinvio.* 471

Quiz | Normativa degli appalti..... 472

Risposte corrette 474

Quesiti a risposta aperta e sintetica 475

Parte II

Normativa sull'edilizia, sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Sezione I – Legislazione in materia di edilizia

Capitolo 1

Disciplina generale dell'urbanistica e dell'edilizia 481

1. Urbanistica ed edilizia. Nozioni
 482 |

2. L'urbanistica nella Costituzione
 482 |

3. L'evoluzione delle fonti. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.
 482 |

4. Regolamento edilizio
 484 |

4.1 Natura giuridica e procedimento di formazione.....
 485 |

4.2 Il regolamento edilizio tipo.....
 485 |

5. Governo del territorio e proprietà privata
 485 |

6. La pianificazione urbanistica
 486 |

6.1. I piani territoriali di coordinamento regionali, provinciali e delle città metropolitane
 487 |

6.2.	I piani regolatori generali comunali	487
6.3.	I programmi di fabbricazione.....	488
6.4.	I programmi pluriennali di attuazione.....	488
6.5.	I piani particolareggiati di esecuzione	488
6.6.	I piani di lottizzazione.....	488
6.7.	Piani Urbanistici Attuativi	488
7.	I piani di edilizie economico-popolare: la c.d. edilizia residenziale.....	489
7.1.	Contenuto e struttura	489
7.2.	Efficacia e durata del P.E.E.P.	489
8.	I piani di recupero.....	490
9.	Le zone di rispetto	490
9.1.	I limiti temporali alla facoltà di edificare sui suoli percorsi dal fuoco	491
10.	Motivazione delle scelte di piano e tutela dell'affidamento	491
11.	Le leggi speciali in materia edilizia	492
11.1.	Le norme antisismiche	492
11.2.	Le norme relative alle costruzioni in cemento armato	492
11.3.	Le norme sulle condizioni igieniche dei fabbricati.....	493
11.4.	Le norme sulle barriere architettoniche.....	493
11.5.	Le norme sulla sicurezza degli impianti	493
12.	La disciplina dei parcheggi.....	494
12.1.	Parcheggi pubblici	494
12.2.	Parcheggi privati	494
13.	Lo Sportello Unico per l'Edilizia	495
14.	Le definizioni degli interventi edilizi	496
14.1.	Gli interventi di manutenzione ordinaria	496
14.2.	Gli interventi di manutenzione straordinaria.....	496
14.3.	Gli interventi di restauro e di risanamento conservativo	497
14.4.	Gli interventi di ristrutturazione edilizia	497
14.5.	Gli interventi di nuova costruzione	498
14.6.	Gli interventi di ristrutturazione urbanistica	498
15.	I titoli abilitativi	498
15.1.	Gli interventi edilizi liberi	498
15.2.	Attività edilizia libera. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105 e del D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190.....	500
15.3.	Strutture amovibili temporanee realizzate durante il periodo di emergenza da covid-19. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	501
15.4.	Gli interventi edilizi subordinati a permesso di costruire	502
15.4.1	(segue) il procedimento per il rilascio del permesso di costruire	502
15.4.2.	(segue) il silenzio-assenso.....	503
15.4.3.	(segue) l'onerosità del permesso di costruire.....	503
15.4.4.	(segue) il permesso di costruire convenzionato	504
15.5.	Gli interventi edilizi subordinati alla presentazione della S.C.I.A.	504
15.5.1.	Caratteri generali ed evoluzione della S.C.I.A.....	504
15.5.2.	La S.C.I.A. "edilizia"	505
15.6.	La S.C.I.A. "alternativa" al permesso di costruire.....	505
15.7	Gli interventi edilizi subordinati alla Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (c.d. C.I.L.A.).....	506
15.7.1.	CILA e SCIA: similitudini e differenze.	507
16.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	507
17.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	509
18.	La segnalazione certificata di agibilità.....	510
18.1.	L'evoluzione storica della disciplina	511

18.2.	Disciplina dopo il d.lgs. 222/2016	511
18.3.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	513
19.	Le sanzioni in materia urbanistica	513
19.1.	La sospensione dei lavori	514
19.2.	Fattispecie abusive e rispettive sanzioni amministrative	514
19.2.1.	Interventi realizzati in assenza (originaria o sopravvenuta) di titolo abilitativo o posti in essere in totale difformità o con variazioni essenziali del titolo abilitativo. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	514
19.2.2.	Opere di ristrutturazione carenti del titolo abilitativo o da questi difformi	516
19.2.3.	Difformità parziali.	516
19.2.4.	Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	516
19.2.5.	Abusi edilizi su suoli di proprietà pubblica	517
20.	Forme di legittimazione degli abusi edilizi ed abusi “tollerati”.....	517
20.1	Tolleranze costruttive ed esecutive. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.....	517
20.2	La “fiscalizzazione” dell’abuso e forme di legittimazione degli abusi edilizi: sanatorie e condoni.	518
20.3.	Permesso di costruire in sanatoria e permesso di costruire in deroga: differenze. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	519
20.4.	Il fenomeno dei condoni.....	520
21.	Le sanzioni penali	520
21.1	Il reato di lottizzazione abusiva.....	520
21.2.	La confisca urbanistica. Evoluzione giurisprudenziale.....	521
22.	Le sanzioni civili	522
Quiz.....		524
Risposte corrette		525

Sezione II – Tecniche di manutenzione e recupero degli edifici. Principi e metodi di *project management*. Metodi e strumenti digitali specifici di modellazione. Principi di *facility management*.

Capitolo 1

Principi e metodi di <i>project management</i> (ISO 21500/201 e 21502/2021)	526
1. Introduzione alle metodologie di <i>project</i> e <i>service management</i>	526
1.1 Contesto e rilevanza delle metodologie.....	526
1.2 Evoluzione storica delle metodologie.....	527
1.3 Panorama attuale delle metodologie principali	527
1.4 Le norme ISO per il project management: ISO 21500:2021 e ISO 21502:2021	528
1.4.1. ISO 21500:2021	528
1.4.2. ISO 21502:2021	529
2. Il project management institute (PMI) e il PMBOK	531
2.1 Fondamenti di PMI e filosofia di approccio.....	531
2.2 Le dieci knowledge areas del PMBOK.....	533
2.3 I cinque gruppi di processi	534
3. PRINCE2: Projects in Controlled Environments.....	534
3.1 Origini e caratteristiche distintive di PRINCE2.....	534
3.2 I sette temi di PRINCE2.....	535
3.3 I processi di PRINCE2	535
4. ITIL: Information Technology Infrastructure Library	536
4.1 Fondamenti e evoluzione di ITIL	536

4.2	La visione del ciclo di vita dei servizi in ITIL v3.....	536
4.3	La Visione Value-Centric di ITIL v4	537
4.4	ISO/IEC 20000: lo standard internazionale certificabile per la gestione dei servizi IT	537
5.	COBIT: Control Objectives for Information and Related Technology	538
5.1	Fondamenti di COBIT e Governance IT	538
5.2	Evoluzione e versioni di COBIT	538
5.3	I processi chiave di COBIT	539
6.	CMMI: Capability Maturity Model Integration	539
6.1	Origini di CMMI e la filosofia di miglioramento di processo	539
6.2	I livelli di maturità di CMMI.....	540
6.3	Le aree di processo di CMMI	540
7.	IPMA: International Project Management Association	541
7.1	Filosofia e approccio di IPMA.....	541
7.2	Le competenze di IPMA.....	541
7.3	Certificazioni IPMA e il modello di Levels	541
8.	Confronto e complementarità delle metodologie	542
8.1	Comparazione delle filosofie sottostanti	542
8.2	Complementarità e uso integrato	542
8.3	Fattori nella scelta di una metodologia	543
9.	Agile e metodologie ibride.....	543
9.1	Agile come alternativa ai metodi predittivi.....	543
9.2	Metodologie ibride e tailoring.....	543
9.3	Selezionare l'approccio corretto per il contesto	544
10.	Implementazione pratica delle metodologie.....	544
10.1	Sfide nell'adozione delle metodologie.....	544
10.2	Strategie per l'adozione efficace.....	544
10.3	Il ruolo del project management office (PMO)	545
10.4	Il project management nelle pubbliche amministrazioni italiane: PNRR, digitalizzazione e standard di riferimento. Cenni.	545
11.	Integrazione tra Project Management, Service Management e Governance	547
11.1	La necessità di integrazione	547
11.2	Punti di interfaccia critici.....	547
11.3	Verso un approccio integrato.....	548
	Quiz.....	549
	Risposte corrette	550

Capitolo 2

Tecniche di manutenzione e recupero degli edifici. Metodi e strumenti digitali di modellazione per l'edilizia, la progettazione e il *facility management* (D.M. 560/2017) ..

1.	La manutenzione degli edifici: definizioni e classificazioni	551
1.1.	La classificazione degli interventi manutentivi	551
1.2.	Il piano di manutenzione	552
2.	Il degrado edilizio.....	552
2.1	La diagnosi delle patologie edilizie.....	553
3.	Tecniche di recupero e restauro	554
3.1	Il consolidamento strutturale	554
3.2	Il recupero dell'involucro edilizio.....	554
3.3	Il recupero degli impianti tecnologici	555
3.4	La riqualificazione energetica.....	555
3.5	Il recupero del patrimonio storico-architettonico.....	556
4.	Principi di <i>Facility Management</i>	556

4.1.	Le origini e l'evoluzione storica	557
4.2.	Il quadro normativo.....	557
5.	I modelli organizzativi del <i>Facility Management</i>	558
5.1	Il <i>continuum insourcing-outsourcing</i>	558
5.2	Il Global Service nella PA.....	558
6.	La gestione contrattuale e i livelli di servizio	558
6.1	Gli SLA e i KPI nel Facility Management.....	558
6.2	I sistemi informativi per il Facility Management: CAFM e IWMS	559
7.	La gestione energetica nel Facility Management	559
7.1	Il ruolo del facility manager nell'efficienza energetica.....	559
7.2	Il Sistema di Gestione dell'Energia: ISO 50001.....	560
7.3	L'Energy Manager.....	560
8.	Il Facility Management per le Pubbliche Amministrazioni	560
8.1.	Il ruolo dell'Agenzia del Demanio.....	560
8.2.	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).....	561
9.	Il BIM applicato al Facility Management.....	561
9.1	Dal BIM 7D all'Asset Information Model.....	561
9.2	L'integrazione BIM-CAFM.....	561
9.3	Il Digital Twin dell'edificio.....	561
10.	Il Building Information Modeling: origini, definizione e principi fondamentali	562
10.1.	Definizione di BIM	562
10.2	I livelli di maturità BIM	562
10.3.	Il quadro normativo: il D.M. 560/2017	563
10.4.	La norma UNI 11337	564
10.5.	La famiglia UNI EN ISO 19650	564
10.6.	Il formato IFC e l'interoperabilità	564
11.	I soggetti, i ruoli e i documenti del processo BIM.....	565
11.1.	I documenti fondamentali del processo informativo.....	565
11.2	Il Common Data Environment (CDE).....	566
12.	Le dimensioni del BIM e il LOD.....	566
12.1.	Il LOD — Level of Development	566
13.	Il BIM per la progettazione: workflow e applicazioni	567
14.	Il BIM per le infrastrutture	567
Quiz.....		569
Risposte corrette		570

Sezione III – Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili.....	571
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	571
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	571
1.2. La base costituzionale ed europea.....	572
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	573
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	575
2. I soggetti tutelati.....	575
3. I titolari degli obblighi di sicurezza.....	576
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	576
3.2. Il datore di lavoro	577

3.3.	I dirigenti	578
3.4.	Segue: i preposti.....	580
3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	580
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	581
3.7.	Il medico competente.....	581
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	581
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	582
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	583
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi	584
Quiz.....		585
Risposte corrette		586

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro		587
1.	La prevenzione.....	587
1.1.	Le misure generali di tutela	587
2.	La valutazione dei rischi.....	588
2.1.	L'oggetto della valutazione	588
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	589
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.....	589
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	590
4.	Il modello di organizzazione e gestione	590
5.	Informazione, formazione e addestramento	591
5.1.	L'informazione.....	591
5.2.	La formazione.....	592
5.3.	L'addestramento	593
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	593
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	594
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	595
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici	595
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	596
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione	597
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	597
8.2.	La tessera di riconoscimento	598
9.	La gestione delle emergenze	598
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	598
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	599
9.3.	La stesura del piano di emergenza	599
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	599
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	600
9.6.	Le misure di primo soccorso.....	600
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi.....	600
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	600
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	601
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	601
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	601
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi ...	602
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	603
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	603

Quiz.....	605
Risposte corrette	606

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro	607
1. Premessa	607
2. La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.....	607
2.1. L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	608
2.2. L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.....	608
2.3. Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i luoghi di lavoro e possibili deroghe	609
3. L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	609
3.1. La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	610
3.2. Segue: la classificazione dei segnali.	610
3.3. Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	611
4. La disciplina delle attrezzature di lavoro	616
5. Divieti e prescrizioni	617
6. L'organo di vigilanza competente per territorio	617
7. Impianti ed apparecchiature elettriche	617
7.1. Lavori in prossimità di parti attive	618
7.2. Protezioni dai fulmini	619
7.3. Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature.....	619
8. Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	619
8.1. Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	619
8.2. I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	619
8.3. Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	620
8.4. Le vie e uscite di emergenza.....	621
8.5. Porte e portoni	622
8.6. Le scale (art. 113 T.u.)	622
8.7. Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	622
8.8. Microclima e illuminazione.....	623
8.9. Locali di riposo e refezione.....	623
8.10. Spogliatoi e armadi per il vestiario	624
8.11. Servizi igienici.....	624
8.12. Dormitori	624
Quiz.....	625
Risposte corrette	626

Capitolo 4

Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni	
--	--



Capitolo 5

La disciplina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei e mobili	628
1. Definizioni introduttive	628
2. Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	629
2.2. Sistema di punteggio.....	630

2.3.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	634
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di responsabilità	635
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori.....	636
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	637
4.2.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.....	637
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	637
5.1.	I requisiti professionali.....	637
5.2.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	638
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	639
5.4.	Le sanzioni per i coordinatori.....	639
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi.....	640
7.	Le misure generali di tutela	640
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	640
8.1.	Le sanzioni.....	641
8.2.	Le procedure semplificate per la redazione del DVR: il D.M. 9 settembre 2014, n. 51.....	641
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	642
9.1.	La notifica preliminare dei lavori	643
9.2.	Il fascicolo dell'opera.....	643
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento	643
9.4.	Segue: obblighi comunicativi	644
9.5.	Segue: l'attuazione del piano	644
9.6.	Il piano operativo di sicurezza.....	645
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	645
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	646
10.2.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota.....	646
10.3.	Le opere provvisorie.....	646
10.4.	La disciplina in materia di scale	646
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto.....	647
10.6.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi	648
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	648
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi, edifici e demolizioni	649
Quiz.....		651
Risposte corrette		652
Quesiti a risposta aperta e sintetica		653

Parte III

Capacità logico-deduttiva e ragionamento critico-verbale

Capitolo 1

Capacità logico-verbale	661
1. Ragionamento logico-verbale.....	661
2. Analogie concettuali	661
2.1. Relazioni concettuali.....	661

2.2.	Serie di parole.....	664
2.2.1.	Criterio del significante	664
2.2.2.	Criterio del significato.....	666
3.	Sinonimi e contrari.....	669
4.	Proporzioni verbali.....	672
5.	Presentazione grafica delle analogie.....	676
6.	Esercizi di vocabolario.....	678
7.	Significato dei termini.....	678
7.1.	Significato di modi di dire ed espressioni	681
8.	Frase incomplete.....	683
9.	Figure retoriche e rime	686
Esercizi		690

Capitolo 2

Analisi di argomentazioni e comprensione del testo



Capitolo 3

Ragionamento logico-deduttivo		709
1.	Ragionamento logico-deduttivo	709
1.1.	Schematizzazione	709
2.	Ragionamento induttivo e deduttivo.....	711
2.1.	Metodo induttivo	711
2.2.	Metodo deduttivo	711
3.	Deduzioni logiche	713
3.1.	Negazione	713
3.2.	Condizione sufficiente	714
3.3.	Condizione necessaria	715
3.4.	Condizione necessaria e sufficiente.....	716
4.	Connettivi logici e tavole di verità	716
4.1.	Congiunzione	717
4.2.	Disgiunzione inclusiva	717
4.3.	Disgiunzione esclusiva	717
4.4.	Negazione	717
4.5.	Implicazione.....	718
4.6.	Coimplicazione	718
4.7.	Sillogismi.....	719
4.8.	Relazioni e concatenazioni	722
4.9.	Relazioni mancanti.....	725
4.10.	Strategie efficienti.....	730
Esercizi		732

Parte IV

Lingua inglese (*online*)

Parte V

Quesiti situazionali (*online*)

Parte VI
Ordinamento del MAECI (*online*)

Parte VII
Tecnologie informatiche (*online*)

©NLD Concorsi